

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed determinato per la durata di 24 mesi, di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo dell'Area dei Collaboratori del Settore Professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento a valere sui fondi di progetto "PATTO TERRITORIALE SISTEMA UNIVERSITARIO PUGLESE - OPEN APULIAN UNIVERSITY" (CUP F61B230003700006) UPB "02.Patto_OpenApulia", prioritariamente riservato in favore delle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66. (Codice Concorso: UN_SALEN_2504).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPR 10 gennaio 1957, n. 3;
VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni";
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 così come integrato e modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 e dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 7, comma 2;
VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
PRESO ATTO che l'art. 38 del D.lgs. 165/2001 ha espressamente previsto che possano accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche i cittadini degli Stati membri dell'UE e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
PRESO ATTO delle nuove modalità di partecipazione e gestione delle domande di partecipazione alle procedure concorsuali previste dall'art. 35-ter del D.lgs. 165/2001, recante "Portale unico del reclutamento", come introdotto dall'art. 3 comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56, successivamente modificato dal Decreto-Legge 9.6.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni

dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 e da ultimo dal D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;

VISTI il D.lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE n. 2016/679;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3";

VISTO l'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna";
VISTA la circolare n. 12 del Dipartimento della Funzione Pubblica, in data 3.9.2010, in materia di "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56;

VISTI i CC. NN. LL. del comparto Università;

VISTO il Decreto-Legge 09.06.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

VISTO il D.P.C.M. 9 novembre 2021 recante "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il Decreto Legge n. 25 del 14 marzo 2025, recante "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni" convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;

- VISTO** lo Statuto dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 690 del 13.09.2024;
- VISTO** il Codice Etico e di Comportamento adottato dall'Università del Salento ed emanato con D.R. n. 153 del 26.02.2024;
- VISTO** il Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Università del Salento, approvato con Decreto Rettorale n. 1082, in data 06.12.2023 ed in particolare gli artt. 17 e ss.;
- VISTO** il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modifiche dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021 ed in particolare il comma 1 dell'art. 14-bis laddove, al fine di promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi e altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nonché di migliorare e ampliare l'offerta formativa universitaria anche attraverso la sua integrazione con le correlate attività di ricerca, sviluppo e innovazione, è prevista l'attribuzione, per gli anni dal 2022 al 2025, di un contributo complessivo, a titolo di cofinanziamento, di euro 290 milioni, di cui euro 20 milioni per il 2022 e di euro 90 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, alle Università che promuovono, nell'ambito della propria autonomia, la stipulazione di "Patti territoriali per l'alta formazione per le imprese", con imprese ovvero enti o istituzioni di ricerca pubblici o privati, nonché con altre università, pubbliche amministrazioni e società pubbliche;
- VISTO** l'avviso del MUR n. 1290 dell'08.08.2022 diretto ad attuare l'art. 14-bis del decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021, che ha fornito le informazioni essenziali per le Università interessate alla presentazione e alla stipulazione dei Patti territoriali per l'alta formazione;
- VISTO** il proprio Decreto n. 802 del 15.09.2022 con cui, in risposta al predetto avviso del MUR n. 1290/2022, è stato approvato il progetto Open Apulian University;
- CONSIDERATO** che il MUR, con nota acquisita al prot. n. 204586 del 19.12.2022, ha comunicato che la proposta di Patto territoriale per l'alta formazione denominata "PATTO TERRITORIALE SISTEMA UNIVERSITARIO PUGLIESE – OPEN APULIAN UNIVERSITY", all'esito della valutazione compiuta dalla commissione designata con decreto del Ministro pro tempore prot. 1199 del 14 ottobre 2022, è stata ritenuta meritevole di finanziamento;
- VISTA** la delibera n. 112 del 07.06.2023, del Consiglio di Amministrazione con cui sono stati approvati il piano finanziario e la relazione del referente scientifico del progetto e con cui sono state definite le attività e le risorse da assegnare all'Università del Salento per la realizzazione del "Patto Territoriale del Sistema Universitario Pugliese – Open Apulian University";
- TENUTO CONTO** che con la predetta delibera, il Consiglio di Amministrazione, con riferimento specifico al Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, ha approvato, tra gli

altri, il finanziamento di n. 2 unità di personale tecnico-amministrativo dell'Area dei Collaboratori del Settore Professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali per le esigenze a tempo determinato per la durata di 3 anni;

VISTO il D.D. n. 34 del 7.04.2025 del Centro Progettazione Strategica (trasmesso con nota prot. n. 84175 del 7.4.2024) con cui è stata richiesta l'attivazione, tra le altre, di procedure per il reclutamento di n. 2 unità a tempo pieno e determinato per la durata di n. 3 anni per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione con profilo amministrativo a supporto delle attività e a valere sui Fondi del Progetto "Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese" (CUP F61B23000370006) UPB "02. Patto_OpenApulia", vincolo di bilancio n. 5371/2025;

VISTE le note prot. n. 85112 del 7.4.2025 e prot. n. 89435 del 16.4.2025, con cui, ai fini dell'emanazione del bando di concorso per i profili di che trattasi, è stato richiesto al Collegio dei Revisori di voler formulare il proprio parere in ordine al rispetto di quanto previsto dall'art. 5, commi 5 e 8, del D.lgs. n. 49/2012;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 6 del 17.4.2025, pubblicato su Titulus con prot. n. 92777 del 17.04.2025, con cui il ridetto Collegio ha espresso parere favorevole in ordine all'attivazione del reclutamento per i due posti come innanzi;

VISTA la nota prot. n. 90822, in data 18.04.2025, con cui il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, confermando l'invarianza del budget approvato in sede di Consiglio di Dipartimento, ha richiesto il reclutamento di n. 3 unità di collaboratore del Settore Professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali in luogo posti Collaboratori SP tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali per la durata di 24 mesi ciascuno;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 8 del 9.6.2025, pubblicato su Titulus con prot. n. 119197 dell'11.6.2025, con cui il ridetto Collegio ha espresso parere favorevole in ordine alla rimodulazione del numero e della durata dei contratti da attivare così come proposta dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione;

VISTA la delibera n. 119 dell'11.7.2025 con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche intervenute nella assegnazione di unità di personale tecnico amministrativo e nella durata dei contratti richiesti, tra gli altri, dal Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione;

VISTA la nota prot. n. 150512, in data 04.07.2025, con cui il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione - in riscontro a nota prot. n. 94028 del 28.04.2025 con cui, ai fini della redazione del relativo bando di concorso, la Capo Ufficio Reclutamento ha chiesto di definire i dettagli del profilo dei posti da bandire -

accertata la congruità di due dei tre posti richiesti con quello di cui alla graduatoria approvata con D.D. 429 del 16.06.2025, ha richiesto per i medesimi lo scorrimento della ridetta graduatoria, mentre, per il terzo posto, in ragione della specificità del profilo richiesto, ha ribadito la necessità di attivare una procedura ad hoc di cui ha fornito altresì i dettagli in ordine alla figura professionale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,30 che, cumulata con la frazione di 0,80 della precedente procedura di cui al D.D. n. 764 del 3.12.2024 (Codice Concorso: UN_SALEN_2418), determina una frazione pari a 1,1 che consente di riservare la presente procedura prioritariamente in favore dei volontari delle FF.AA., con un residuo di frazione pari a 0,10 da cumularsi alle frazioni che saranno generate dalle successive procedure concorsuali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito pari a punti 0,15, che, cumulata con la frazione di 0,65 rinveniente dalla precedente procedura di cui al D.D. n. 764 del 3.12.2024 (Codice Concorso: UN_SALEN_2418), determina una frazione pari a 0,80 cumularsi alle frazioni che saranno generate dalle successive procedure concorsuali;

CONSIDERATO che questa Università, per quanto attiene alle riserve a favore dei beneficiari della Legge 23 marzo 1999, n. 68, non ha scoperture di posti, mentre per quanto riguarda categorie protette, vittime del lavoro ed equiparati titolari delle riserve ai sensi della Legge n. 407/98, e s.m.i., darà corso alla copertura dei relativi posti con altra procedura di reclutamento;

VISTO l'art. 24 del Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Università del Salento, approvato con Decreto Rettorale n. 1082, in data 06.12.2023, che stabilisce:

cpv. 2. "Ai sensi del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito in L. 21 giugno 2023, n. 74, fino al 31 dicembre 2026, i bandi di concorso per il reclutamento di personale a tempo determinato con oneri a valere su entrate diverse dal F.F.O. per le sole Aree degli Operatori, dei Collaboratori e dei Funzionari, (art. 18, comma 7, del presente Regolamento) possono prevedere la sola prova scritta".

Cpv. 3 "fino al 31 dicembre 2026, ai sensi di quanto previsto nell'art. 1, comma 2, del D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, al fine di accelerare le procedure per il reclutamento del personale a tempo determinato da impiegare per l'attuazione del PNRR, l'Amministrazione, se titolare di interventi previsti nel PNRR o quale soggetto attuatore di interventi

previsti dal medesimo Piano, può ricorrere alle modalità di selezione stabilite dal citato articolo 1”.

Cpv. 4 “A tal fine i contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione possono essere stipulati per un periodo complessivo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza dell’Amministrazione e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026. Tali contratti indicano, a pena di nullità, il progetto del PNRR al quale è riferita la prestazione lavorativa e possono essere rinnovati o prorogati, anche per una durata diversa da quella iniziale, per non più di una volta”;

RITENUTO pertanto che, alla procedura di che trattasi, sia applicabile il limite massimo di 36 mesi, già svolti presso l’Università del Salento, previsto dall’art. 19 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e ss.mm.ii., senza prevedere nel computo la durata del presente contratto e per un periodo comunque non eccedente il 31.03.2026, data entro cui il progetto dovrà essere completato;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, in questa Amministrazione, al 31.12.2024, la rappresentatività dei generi inquadrati nell’Area dei Collaboratori, Settore Professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali: 74,5% uomini e 25,5% donne, per cui, dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all’art. 6 del D.P.R. n. 487/1994;

ACCERTATA in relazione al profilo richiesto, l’inesistenza di graduatorie utili di selezioni già espletate presso questa Università, anche secondo un criterio di equivalenza;

ACCERTATA altresì la sussistenza della relativa copertura finanziaria stanziata con la succitata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 112 del 7.6.2023 e con il citato D.D. n. 34 del 7.04.2025 del Centro Progettazione Strategica;

D E C R E T A

Art. 1.

Indizione e Tipologia del posto

Titolo: n. 1 posto di Collaboratore del Settore Professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali a tempo determinato per n. 24 mesi.

Descrizione: il profilo professionale richiesto è quello di Collaboratore del Settore Professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione dell’Università del Salento.

Figura ricercata: Tecnico - Settore Professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed determinato per la durata di 24 mesi, di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo dell'Area dei Collaboratori del Settore Professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento a valere sui fondi di progetto "PATTO TERRITORIALE SISTEMA UNIVERSITARIO PUGLESE - OPEN APULIAN UNIVERSITY" (CUP F61B230003700006) UPB "02.Patto_OpenApulia", prioritariamente riservato in favore delle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66. (Codice Concorso: UN_SALEN_2504).

Nel caso in cui il posto prioritariamente riservato non venga coperto da avente titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

La figura professionale richiesta dovrà occuparsi di:

- Attività di manutenzione evolutiva di modelli di programmazione matematica e di modelli descrittivi processi di trasformazione industriale di beni e servizi;
- Attività di verifica logica e funzionale di modelli di programmazione matematica, analisi delle licenze di risolutori matematici e relativi benchmarck rispetto alla complessità dei problemi da risolvere;
- Attività di gestione dei processi di apprendimento di modelli di AI di tipo generativo;
- Attività di definizione di campagne sperimentali, con l'utilizzo di tecniche statistiche, per la validazione di modelli di programmazione matematica applicata alla gestione e pianificazione di processi industriali manifatturieri;
- Progettazione e gestione di digital twin tecnologici.

Sono richieste le seguenti conoscenze e competenze:

COMPETENZE TECNICHE:

- Conoscenza dei processi e delle tecniche di programmazione della produzione;
- Conoscenza dell'informatica;
- Conoscenza di linguaggi di programmazione;
- Conoscenza di linguaggi di programmazione per l'AI;
- Conoscenza di elementi per la progettazione di modelli di simulazione e applicati alla modellazione prescrittiva;
- Conoscenza delle tecnologie per la modellazione dei processi di trasformazione manifatturiera e delle tecnologie di produzione industriali.
- Conoscenza delle tecnologie e dei processi di produzione e trasformazione tipici delle lavorazioni meccaniche sia di tipo sottrattivo che additivo;
- Conoscenza delle tecnologie di AI;
- Conoscenza delle tecnologie alla base dei DT;
- Conoscenza della lingua inglese tecnica;

- Conoscenza dei contesti di produzione sia di tipo continuo che discreto;
- Conoscenza della normativa antinfortunistica e di qualità;
- Conoscenza della tecnologia degli impianti, dei macchinari e dei componenti;
- Conoscenza delle tecnologie per il monitoraggio della produzione industriale;
- Conoscenza dei sistemi ERP e MES;
- Conoscenza dei sistemi ERP e MES e delle loro problematiche di integrazione;
- Conoscenza delle tecnologie di programmazione matematica;
- Conoscenza della struttura e dei principi di funzionamento dei modelli dei dati e dei modelli relazionali;
- Conoscenza e capacità di applicare le tecniche di ricerca e semplificazione delle tecniche di calcolo combinatoriali;
- Conoscenza e capacità di applicare le tecniche per la verifica automatica di modelli di dati;
- Capacità di leggere e interpretare schemi funzionali;
- Capacità di utilizzare strumenti e software per la gestione del ciclo di vita del software;
- Capacità di identificare e risolvere problemi software;
- Capacità di effettuare la manutenzione sulle componenti software;
- Capacità di redigere reportistica;
- Capacità di redigere analisi di benchmark su scenari.

COMPETENZE TRASVERSALI:

- Cooperazione e lavoro di gruppo
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Raccolta e gestione delle informazioni
- Autonomia
- Capacità di controllo

Ai sensi dell'art. 22, comma 9, del Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Università del Salento, emanato con D.R. n. 1082 del 6.12.2023, non si addiverrà alla sottoscrizione del contratto con colui/colei il/la quale abbia superato il limite massimo di 36 mesi, già svolti presso l'Università del Salento, previsto dall'art. 19 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e ss.mm.ii., non tenendo conto dei mesi previsti per l'attuale bando.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso, il/la candidato/a, identificatosi previamente sul Portale unico del reclutamento "inPA" tramite SPID o CIE o CNE o eIDAS, e secondo le indicazioni di cui al successivo art. 3 del presente bando, dovrà essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni.

Ai fini dell'ammissione alla procedura è richiesto il possesso di uno dei seguenti Diplomi di scuola media secondaria di secondo grado:

- 1) Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (articolazione tradizionale);
- 2) Istituto Professionale settore industria e artigianato indirizzo manutenzione e assistenza tecnica;
- 3) Istituto Tecnico Industriale indirizzo Metallurgia;
- 4) Istituto Tecnico Industriale Indirizzo Capotecnico - Specializzazione Informatica;
- 5) Liceo Scientifico indirizzo sportivo;
- 6) Istituto Tecnico Commerciale indirizzo sistemi informativi aziendali;
- 7) Istituto Professionale per i servizi commerciali Indirizzo Informatico Gestionale;
- 8) Istituto Tecnico Industriale indirizzo Informatica;
- 9) Liceo Linguistico;
- 10) Liceo Scientifico;
- 11) Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo trasporti e logistica (articolazione logistica);
- 12) Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo meccanica, mecatronica ed energia (articolazione meccanica e mecatronica);
- 13) Istituto Tecnico settore tecnologico indirizzo meccanica, mecatronica ed energia (articolazione energia);
- 14) Liceo Scientifico indirizzo tradizionale;
- 15) Istituto Professionale settore industria e artigianato indirizzo produzioni artigianali e industriali (articolazione industria);
- 16) Istituto Tecnico Industriale indirizzo Costruzioni Aeronautiche;
- 17) Istituto Tecnico Aeronautico;
- 18) Istituto Professionale settore industria e artigianato indirizzo produzioni artigianali e industriali (articolazione artigianato);
- 19) Istituto Professionale settore Industria e Artigianato – indirizzo tecnico industrie meccaniche;
- 20) Istituto Tecnico settore economico indirizzo amministrazione, finanza e marketing (articolazione sistemi informativi aziendali);
- 21) Istituto Professionale settore Industria e artigianato per il Made in Italy;
- 22) Liceo Scientifico indirizzo scienze applicate;
- 23) Istituto Tecnico Industriale indirizzo Meccanica.

Alla procedura di selezione comparativa possono partecipare anche coloro che sono in possesso di **titolo di studio conseguito all'estero**.

Anche l'eventuale titolo di studio conseguito all'estero deve essere inserito nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)" selezionando "Conseguito all'estero", e scegliendo tra:

- 1) "**Titolo equipollente**". In tal caso il/la candidato/a dovrà scegliere una delle seguenti opzioni:

- sono in possesso del provvedimento con il quale il titolo di studio conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano (indicando l'ente che ha rilasciato il provvedimento, la data ed il numero del provvedimento);
- ho presentato istanza di riconoscimento dell'equipollenza (indicando la data di presentazione dell'istanza);
- dichiaro che provvederò a richiedere l'equipollenza. In tale ultimo caso, il/la candidato/a che dovesse risultare vincitore/vincitrice della procedura in oggetto ha l'onere, **a pena di decadenza**, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito, come previsto dall'art. 38, comma 3 del D. Lgs 165/2001, come modificato dal Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;

2) **“Titolo equivalente”**. In tal caso, il/la candidato/a che dovesse risultare vincitore/vincitrice della procedura in oggetto ha l'onere, **a pena di decadenza**, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito, come previsto dall'art. 38, comma 3 del D. Lgs 165/2001, come modificato dal Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69.

Qualora il/la candidato/a avesse già presentato domanda di equivalenza, dovrà indicare la data di presentazione dell'istanza medesima.

L'opzione **“Titolo valutabile ai sensi dell'art. 3 o dell'art. 4 del DPR 189/2009”**, presente in Inpa, è selezionabile solo qualora, in base al citato decreto, il riconoscimento dei titoli di studio è adottato da parte di amministrazioni diverse dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

I requisiti richiesti ai fini dell'ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Il/la candidato/a, dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERICI:

- a) età non inferiore agli anni 18;
- b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure dovrà dichiarare di essere familiare di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di

soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

- c) il Paese di cittadinanza;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a;
- e) la residenza e, se diverso, il domicilio;
- f) di non aver, o avere (*in caso positivo specificare quali*), riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio presso Pubbliche Amministrazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni momento della procedura, di procedere, con atto motivato, all'esclusione dei candidati che abbiano riportato sentenze penali di condanna o provvedimenti equiparati ancorché non passati in giudicato o di patteggiamento, tenuto conto dei requisiti di condotta e di moralità necessari per svolgere le mansioni proprie del posto messo a concorso, nonché del tipo e della gravità del reato commesso;
- g) di non avere, oppure di avere (*in caso positivo specificare quali*), in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- h) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (per i nati prima del 1985);
- i) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato/a per le medesime ragioni o ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- k) l'eventuale invalidità civile (ai fini dell'applicazione degli ausili o dei tempi aggiuntivi), con indicazione della percentuale ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva allegando la relativa certificazione. Ai candidati disabili si applicano le norme di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'articolo 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso i candidati con disabilità dovranno specificare, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante

la fase di inoltro candidatura quando richiesto. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png;

- l) di essere eventualmente in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. In tal caso, ai sensi del decreto interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, i candidati dovranno fare esplicita richiesta, nell'apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal predetto decreto interministeriale. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto. La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .docx, .doc, .pdf, .jpg, .jpeg, .png;
- m) idoneità psico-fisica all'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

- a) il godimento dei diritti civili e politici;
- b) non aver maturato con l'Amministrazione precedente il termine di cui all'art. 19 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 come integrato dall'art. 1, comma 3, del D.L. n. 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, di 36 mesi, non tenendo conto dei mesi previsti per l'attuale bando;
- c) di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- d) il/la candidato/a di cittadinanza diversa da quella italiana deve possedere i seguenti requisiti:
1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 3. adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) il/la candidato/a in possesso di titolo di ammissione conseguito all'estero non ancora riconosciuto "equipollente" o "equivalente" deve dichiarare di essere consapevole che, nel caso in cui dovesse risultare vincitore/vincitrice della procedura in oggetto, ha l'onere

- a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito, come previsto dall'art. 38, comma 3 del D. Lgs 165/2001, come modificato dal Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;
- f) il/la candidato/a che dichiara, eventualmente, di essere in possesso dell'attestato di lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso e di non fruire di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato, deve obbligatoriamente allegare alla domanda l'attestato di lodevole servizio, che sarà riconosciuto valido solo se rilasciato da un Dirigente pubblico o dal rappresentante legale dell'amministrazione che ha indetto il concorso. In caso contrario il titolo di preferenza non verrà valutato;
- g) il/la candidato/a che dichiara, eventualmente, di essere in possesso di certificazione, in corso di validità, attestante un livello di conoscenza della lingua inglese pari almeno al B2 riconosciuto a livello internazionale secondo il CEFR, deve obbligatoriamente allegarla alla domanda, al fine di essere esonerato/a dalla verifica della conoscenza della lingua inglese alla prova orale. In caso contrario il titolo non verrà valutato;
- h) (**opzionale**) di essere titolare e di voler partecipare alla selezione avvalendosi della riserva ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d.lgs. 66/2010 in favore delle categorie di volontari delle Forze Armate. La certificazione comprovante il possesso del titolo che dà diritto alla riserva deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda. Nel caso in cui il/la candidato/a non fosse ancora in possesso della certificazione comprovante il diritto alla riserva, potrà allegare la ricevuta della pec con cui ha effettuato la richiesta all'Amministrazione delle Forze Armate competente.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Per partecipare alla procedura selettiva il/la candidato/a dovrà inviare la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del reclutamento "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso, il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lei/lui intestato o di un domicilio digitale.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 25,00 (euro venticinque/00), entro il termine di scadenza del presente Bando, sulla base delle indicazioni di seguito riportate.

Il/la candidato/a, durante il periodo di candidatura, potrà procedere con il pagamento secondo due modalità:

- Funzione “Paga online”: la procedura di pagamento si svolgerà interamente on-line secondo le specifiche del circuito PagoPA.
- Funzione “Scarica l'avviso di pagamento”: in questo caso è previsto il download di un modulo di pagamento e la possibilità per il candidato di procedere al pagamento utilizzando il circuito off-line previsto da PagoPA.

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse e/o in caso di mancato invio online della domanda pur dopo aver effettuato il pagamento.

La registrazione, la compilazione, il versamento della quota di partecipazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando sul Portale InPA.

Tale termine è perentorio e la data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più consentito l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti revocate e prive d'effetto.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione.

Della pubblicazione del bando si dà notizia sul Portale e sul sito web di questa Università, nella pagina dedicata alla procedura di che trattasi, accessibile attraverso il seguente percorso: dal sito web d'Ateneo (home – page) www.unisalento.it - sezione “Bandi e concorsi” – “CONSULTA LE NEWS DEI BANDI” - link diretto <https://www1.unisalento.it/bandi-concorsi> - oppure nella sezione “Bandi e concorsi” – “CERCA NEI BANDI” – “Reclutamento personale T/A a tempo indeterminato”.

I/Le candidati/e sono tenuti/e a inviare ogni ulteriore comunicazione (es. variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, allegazione titoli di preferenza) tramite posta elettronica certificata personale (PEC) all'Amministrazione all'indirizzo pec amministrazione.centrale@cert-unile.it

L'Amministrazione non è responsabile del mancato ricevimento da parte del/della candidato/a delle comunicazioni relative alla procedura concorsuale in caso di inesatte o incomplete dichiarazioni circa il proprio recapito e proprio indirizzo di posta elettronica certificata ovvero di

mancata tardiva comunicazione del cambiamento di recapito e di indirizzo PEC rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Al fine di garantire un servizio di **assistenza di tipo informatico** legato alla procedura di presentazione della domanda, il/la candidato/a potrà inviare la sua richiesta di assistenza all'indirizzo inpa@unisalento.it.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Le dichiarazioni formulate nella domanda dai/dalle candidati/e sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono.

Ferme restando le verifiche da effettuare sulle dichiarazioni sostitutive in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il Responsabile del procedimento effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La percentuale di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo a campione è determinato in misura pari al 5% e il campione delle dichiarazioni da verificare sarà estratto tra coloro che risulteranno vincitori e/o idonei.

La verifica a campione sarà espletata entro sei mesi dalla data di adozione del provvedimento finale.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati nel caso di:

- a) mancanza di uno dei requisiti di cui al precedente art. 2;
- b) falsità delle dichiarazioni rese;
- c) mancato pagamento della tassa di concorso nei termini di cui al precedente art. 3;
- d) in caso di titolo conseguito all'estero e di richiesta di equipollenza dello stesso, mancato inoltro della ricevuta della richiesta di equipollenza del titolo di studio estero entro i 15 giorni dal termine di scadenza del bando di selezione.

Non saranno accettate domande inviate con modalità diverse rispetto a quella indicata nel presente articolo.

I/Le candidati/e devono altresì esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica. I/Le candidati/e che intendono

rinunciare alla partecipazione alla presente selezione, per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare dichiarazione di rinuncia all'indirizzo pec istituzionale dell'Università del Salento amministrazione.centrale@cert-unile.it

Art. 4

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto del Direttore Generale e sarà composta da tre dipendenti scelti tra dipendenti inquadrati nell'Area delle Elevate Professionalità o categoria equiparabile, in qualità di Presidente e due dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari o superiore o aree equiparabili. Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente dell'Università inquadrato in Area non inferiore all'Area dei Collaboratori, inquadrato nel settore professionale amministrativo sorteggiato da apposito Albo.

Fatta eccezione per il Segretario verbalizzante, non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina all'Albo Ufficiale online dell'Università e sul sito web d'Ateneo decorre il termine di 15 giorni per la presentazione al Direttore Generale (alla pec amministrazione.centrale@cert-unile.it), da parte dei candidati/delle candidate, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 120/95 convertito dalla Legge n. 236/95. Decorso tale termine, non sono ammesse istanze di ricusazione dei componenti.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 20 punti ripartiti nel modo seguente:

- 10 punti per la prova scritta;
- 10 punti per la prova orale.

La Commissione immediatamente prima della prova scritta, preparerà tre tracce e le inserirà in buste sigillate e firmate esteriormente, sui lembi di chiusura, dai componenti della Commissione medesima e dal segretario. Tra le tre buste uno dei candidati sorteggerà la traccia da elaborare.

L'intera procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dalla data di svolgimento della prova scritta.

Art. 5

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta teorico-pratica, mediante somministrazione di quesiti a risposta multipla e in una prova orale sulle materie indicate nell'allegato Programma di Esame (Allegato 1).

La prova scritta potrà essere svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e sarà finalizzata ad accertare la conoscenza delle materie richiamate nell'allegato 1.

Qualora il numero dei/delle candidati/e ammessi/e al concorso sia superiore a 200, l'Amministrazione si riserva la possibilità di attivare una prova preselettiva.

I/Le candidati/e che dichiarino un'invalità pari o superiore all'80% sono esonerati dall'eventuale prova preselettiva.

Saranno ammessi/e a sostenere la prova scritta i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria della prova preselettiva entro i primi 50 posti. Saranno altresì ammessi/e i/le candidati/e classificati/e ex aequo nell'ultima posizione utile.

La prova preselettiva consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di cui una parte consistenti in test logico-matematici, una parte in test logico-attitudinali e la restante parte in domande di cultura generale.

Per la composizione della graduatoria sarà utilizzato il seguente parametro: punti 1 per ogni risposta corretta; punti 0 per ogni risposta non data; punti 0 per ogni risposta errata.

La valutazione conseguita nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'Università si riserva la facoltà di avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test da somministrare in fase di preselezione.

La prova scritta consisterà nella somministrazione di una serie di 40 quesiti a risposta multipla sulle materie indicate nell'allegato Programma di Esame (Allegato 1).

I quesiti verranno valutati attribuendo i seguenti punteggi: punti 0,25 per ogni risposta corretta, punti 0 per ogni risposta errata e punti 0 per ogni risposta non data.

La prova scritta si riterrà superata con punti 7/10.

Il tempo a disposizione per lo svolgimento della suddetta prova sarà pari ad un'ora.

Il diario delle prove, la convocazione alle prove e l'elenco dei candidati identificati attraverso il "codice domanda" assegnato da INPA in fase di presentazione della candidatura che hanno sostenuto la prova scritta, con i relativi punteggi, sono pubblicati nella sezione "Bandi e Concorsi" – CERCA NEI BANDI: "Reclutamento personale T/A a tempo determinato", nella specifica pagina dedicata alla procedura.

I risultati delle prove scritte e orali saranno altresì messi a disposizione dei partecipanti in un'area ad accesso riservato, utilizzando le specifiche funzionalità del Portale unico del reclutamento nonché sul sito web di Ateneo.

Gli esiti delle prove orali, con l'elenco dei candidati esaminati, sono altresì affissi al termine di ogni sessione giornaliera d'esame nei luoghi fisici in cui si è svolta la prova e rimangono pubblicati fino al termine di ciascuna giornata.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e comprenderà altresì l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese del candidato.

In sede di attribuzione del punteggio relativo al colloquio, la Commissione terrà conto dell'esito dell'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese effettuato dalla Commissione.

Il/La candidato/a che abbia allegato alla domanda una certificazione di conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 riconosciuta a livello internazionale secondo il CEFR sarà esentato dalla verifica della conoscenza della lingua inglese.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione Giudicatrice formerà l'elenco dei/delle candidati/e esaminati/e ritenuti idonei, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale si intenderà superata solo se il/la candidato/a avrà ottenuto una votazione di almeno 7/10 punti.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da una amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art.6

Preferenze a parità di merito

Il/Le candidati/e che abbiano superato le prove scritte e orale ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina, in quanto appartengono a una delle categorie previste all'art. 5, comma quarto, del DPR 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni o alle categorie riservatarie di cui all'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti/e a presentare entro e non oltre il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti, in carta semplice, in originale o copia autentica, con i quali si certifichi il possesso del suddetto requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La predetta documentazione dovrà essere inoltrata all'indirizzo PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it.

A parità di valutazione, ai fini della formulazione della graduatoria finale di idoneità e di merito, saranno prese in considerazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 ss.mm.ii., ovvero:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

L'attestato di lodevole servizio sarà riconosciuto valido se rilasciato da un dirigente pubblico o dal rappresentante legale dell'amministrazione.

Art. 7

Formazione e pubblicazione della graduatoria di merito

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

È dichiarato/a vincitore/trice il/la primo/a candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito, formata secondo i criteri sopra specificati.

Nel caso in cui, nella graduatoria finale di merito formata secondo i criteri innanzi citati, risulti idonea/o e non vincitrice/vincitore titolare del diritto alla riserva di cui all'art. 1 del presente bando ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 sarà dichiarata/o vincitrice/tore della presente procedura.

La graduatoria finale, approvata con decreto del Direttore Generale di questo Ateneo, previo accertamento della regolarità degli atti da parte del Responsabile del procedimento, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo Ufficiale on line dell'Università (dalla home page www.unisalento.it – sezione Albo on-line – link diretto <https://www.unisalento.it/albo-online>) e sul sito dell'Università del Salento (dalla home - page www.unisalento.it - sezione “Bandi e concorsi” – “CONSULTA LE NEWS DEI BANDI” - link diretto <https://www1.unisalento.it/bandi-concorsi> - oppure dalla sezione “Bandi e concorsi” – “CERCA NEI BANDI” – “Reclutamento personale T/A a tempo determinato”), nonché sul Portale del Reclutamento “inPa” (<https://www.inpa.gov.it>), con l’indicazione del nome e cognome del/della solo/sola vincitore/trice e con l’elencazione degli/delle eventuali idonei/ee identificati con il codice concorso assegnato da INPA al momento della presentazione della domanda.

Dalla data della pubblicazione della graduatoria finale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria finale ha una validità temporale fissata dalle disposizioni di legge in materia

Art. 8

Assunzione in servizio e documentazione di rito

Tra l'Amministrazione universitaria che ha indetto la selezione e la/il candidata/o dichiarata/o vincitrice/tore, verrà stipulato un contratto di lavoro a tempo determinato della durata di 24 mesi con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato, con orario di lavoro a tempo pieno e con inquadramento nell'area dei Collaboratori, Settore professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il/La candidato/a invitato/a dall'Amministrazione a stipulare il contratto di lavoro dovrà produrre, pena la decadenza dalla costituzione del rapporto di lavoro, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di presa di servizio:

1. dichiarazione attestante che il/la candidato/a non ricopre altri uffici retribuiti a carico dello Stato, di Enti Pubblici e privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego;
2. autocertificazione, ai sensi dell'art 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 dei dati richiesti dall'Amministrazione.
3. il/la candidato/a vincitore/trice in possesso di titolo di studio ai fini dell'ammissione alla procedura conseguito all'estero che non sia stato dichiarato “equivalente” o “equipollente”, ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla

pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Il/La vincitore/trice verrà sottoposto/a a visita medica da parte del Medico competente dell'Ateneo, a seguito della quale sarà rilasciato relativo certificato da cui risulti che il/la candidato/a è idoneo/a a svolgere le relative mansioni. L'accertamento suddetto è inteso a constatare l'assenza di controindicazioni alle attività cui il/la lavoratore/trice è destinato/a, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dai controlli dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decadrebbe dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R., in materia di norme penali.

Il/La vincitore/trice che, senza comprovato e giustificato motivo di impedimento, non assuma servizio entro il termine indicato nella raccomandata di invito decade dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora il/la vincitore/trice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il periodo di prova è pari a quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro, relativo al personale del comparto Università. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della Legge stessa.

Il/La vincitore/trice della selezione, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente bando, sarà invitato/a a stipulare con il Direttore Generale di questa Università un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, e pieno della durata di 3 anni con l'inquadramento nell'Area dei Collaboratori Settore Professionale tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.6.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dall'Università è finalizzato unicamente allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro ed avverrà nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Si invitano tutti/e i/le candidati/e a prendere visione dell'informativa completa pubblicata sul sito internet dell'Ateneo <https://www.unisalento.it/privacy>.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai/Alle candidati/e sono riconosciuti, comunque, i diritti di cui alle sopracitate norme.

Il titolare del trattamento è l'Università del Salento con sede legale in Piazzetta Tancredi 7, 73100 Lecce, rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore (tel. 0832-292333; e-mail: rettore@unisalento.it; PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati – DPO, è la Dott.ssa Giuseppina Campanile (<https://www.unisalento.it/dpo>).

Art. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, Responsabile del procedimento è la Capo Ufficio Reclutamento pro tempore, Avv. Carla Maria Graduata (Tel. n. 0832- 29 2255- 3285- 3206) - E-mail: reclutamento@unisalento.it.

I/Le candidati/e possono chiedere informazioni e/o chiarimenti sulla procedura concorsuale in oggetto esclusivamente ai predetti recapiti.

Art. 11

Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità

Il Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità è il Capo Ufficio Personale tecnico amministrativo pro-tempore, Dott.ssa Maria Pasqualina Colazzo.

Art. 12

Pubblicità

Del presente decreto sarà data pubblicità attraverso la pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università, sull'Albo on-line (dalla home page www.unisalento.it – sezione Albo on-line – link diretto <https://www.unisalento.it/albo-online>) e sul sito dell'Università del Salento - sezione “Bandi e concorsi” – “CERCA NEI BANDI” – “Reclutamento personale T/A a tempo indeterminato”, nonché sul Portale unico del reclutamento “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>

Art. 13

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione, nonché le leggi vigenti in materia.

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Donato De Benedetto)**

Allegato 1

Programma prove d'esame

Gli esami consistono in una prova scritta e in una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, consisterà nello svolgimento di 40 quesiti a risposta multipla, sulle materie di seguito riportate:

- Fondamenti di Tecnologia Meccanica
- Gestione della Produzione Industriale
- Strumenti di programmazione e controllo della produzione industriale

PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta, oltre a Diritti e doveri dei dipendenti pubblici e Statuto dell'Ateneo. Il colloquio comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle applicazioni informatiche specifiche del settore della programmazione della produzione.

Il/La candidato/a che abbia allegato alla domanda una certificazione di conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 riconosciuta a livello internazionale secondo il CEFR sarà esentato dalla verifica della conoscenza della lingua inglese.